

Scintille del cuore

Massimiano Affori

SCINTILLE DEL CUORE

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Massimiano Affori
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro
alla mia famiglia
e a tutti quelli che mi hanno sostenuto,
anche a chi era troppo stanco per provarci,
a tutti coloro che lo leggeranno.*

*“E a chi, come me,
non ha ancora trovato
il suo posto nel mondo,
ma continua a cercarlo.”*

M. Gemini

Riparto da qui

Ripartire da dove si è arrivati sembra facile,
spesso non si parte nemmeno.
A volte la vita, ci chiede d'aspettarla,
quasi fosse un appuntamento.
Passano le ore, le ore diventano giorni.
Abbiamo l'impressione che non arrivi mai,
ci dedichiamo a mille altre cose, dimenticandocene.
Avevamo un appuntamento, ce ne siamo scordati,
o ne avevamo altri, forse più importanti,
o forse no, magari solo più esigenti.
Beh, per non parlare dei sogni,
già spesso non sanno imporsi, forse sono timidi,
o magari non sanno farsi rispettare.
Spetta a noi difenderli,
spesso però abbiamo altro da fare.
Una vita,
non quella con cui avevamo un appuntamento,
ma una di quelle che chiede più tempo
di quanto siamo disposti a dargli.
Ora vorrei riprendere da dove mi ero fermato,
sperando di avere ancora tempo
per quell'appuntamento
a cui non sono mai andato.

Non parlo da solo

Spesso ho l'abitudine di parlare ad alta voce,
quasi volessi zittire una classe di alunni indisciplinati.
Quasi fossi un insegnante, ma di cosa poi.
E nonostante l'età non si finisce mai d'imparare.

Guardandomi, qualcuno potrà chiedersi,
"Guardalo, con chi sta parlando".

"Parla con le ombre," pensano.

Quali ombre, magari una di quelle
che corre su di un muro,
quasi avesse paura di finire inchiodata

"Già come se si potessero inchiodare"

"Parla con la polvere".

La polvere è troppo stanca per ascoltare,
cerca un posto qualsiasi per potersi posare,
magari una bottiglia,

e che importanza ha se qualcuno l'ha svuotata,
tanto la polvere non ha voglia di festeggiare.

O su di un giradischi rotto,

"è solo polvere non ha bisogno di musica
per potersi addormentare,

nasce stanca e stanca muore.

Ha paura di tutto, basta un soffio per farla andare via".

"Parla con un angelo,"

magari con uno di quelli che ha perso le ali,
e ora è fermo in qualche angolo

ad ubriacarsi per dimenticare le troppe volte
che non gli ho chiesto aiuto.

Ho smesso di crederci troppo presto,

quando mi sono reso conto

che non era dove lo cercavo.

"Parla con il Signore"

come se lui avesse il tempo di ascoltarmi,

a volte penso che in fondo sono una voce che,

in mezzo a tante altre, diventa solo rumore.

O forse sono una preghiera tra le tante
e una dopo l'altra diventano milioni, e milioni,
tanto da non raggiungere il cielo per il troppo peso.
Cammino misurando i centimetri di una stanza poi
dell'altra, gesticolo, sono solo, mi arrabbio.
Ma con chi... se nessuno può rispondere.
Canto, ma per chi... per un pubblico immaginario,
niente applausi, non li ho mai cercati.
Mi basta una pacca sulla spalla e un "bravo".
Niente fischi, "non ne ho mai avuti,
solo colpi bassi e di quelli ne ho presi anche troppi"
"Beh ma allora con chi parla?"
Parlo con chi conosce a fondo tutte le mie debolezze,
ma non me ne fa una colpa.
Parlo con chi non ha mai gridato "alzati"
ogni volta che finivo a terra,
ma mi prestava la sua spalla per potermi rialzare.
Parlo con chi, suo malgrado, resterà con me,
fin quando non ci sarà più tempo per entrambi.
Non parlo da solo,
fin quando saprò ascoltare me stesso.

Sono il respiro

Sono il respiro che faccio al mattino appena sveglio,
anche se ora sono quello che resta di ciò che ero.

Ho vissuto talmente tante vite,
che ne ho perso il conto, vorrei riposare.

Ma ancora troppo giovane, ho superato i trenta,
e non me sono accorto.

Mi sono distratto forse...

O forse era la vita, che aveva fretta di mostrarsi
per quello che era, semplice,

a volte dura, spesso traditrice.

La più bugiarda delle amiche.

“Vedrai, domani andrà meglio”, diceva...

Ma vivo oggi...

Oggi sono il mio respiro...

e domani... “solo un ricordo”.